



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo

Sezione 1 - Approvata dal CCdS in data 26/02/2025

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal CCdS in data 31/10/2025

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La CPDS nell'ultima relazione di dicembre 2024 constata come il CdS abbia accuratamente analizzato tutte le criticità evidenziate precedentemente, nonché messo in atto azioni per ognuna delle criticità.

La situazione del CdS, che ha subito a procedura di accreditamento nel settembre 2024, risulta ben analizzata e sviscerata, nonché esposta accuratamente anche nella nuova versione del RCC 2024 redatta proprio ai fini dell'accREDITamento. Non tutte le criticità sono state risolte, ma la CPDS rileva che sono state comunque messe in atto tutte le azioni necessarie per risolvere invitando il CdS a proseguire nel percorso.

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

La CPDS nell'ultima relazione di dicembre 2024 constata come il CdS abbia accuratamente analizzato tutte le criticità evidenziate precedentemente, nonché messo in atto azioni per ognuna delle criticità.

La situazione del CdS, che ha subito a procedura di accREDITamento nel settembre 2024, risulta ben analizzata e sviscerata, nonché esposta accuratamente anche nella nuova versione del RCC 2024 redatta proprio ai fini dell'accREDITamento. Non tutte le criticità sono state risolte, ma la CPDS rileva che sono state comunque messe in atto tutte le azioni necessarie per risolvere invitando il CdS a proseguire nel percorso.

Aspetto critico individuato C 3.1.1.

mancanza di una procedura snella ed efficace per stabilire la coerenza tra impegno, ore impiegate per la tesi e CFU;

Azione correttiva messa in campo

Portata la discussione in Commissione didattica per l'individuazione di un criterio unico per stabilire la coerenza tra impegno, ore impiegate

Aspetto critico individuato n. C 3.1.5

eccessivo carico di studio per gli studenti nell'ultimo semestre;

Azione correttiva messa in campo

La commissione revisione dell'offerta didattica, terminati i lavori nel corso di laurea triennale, ha anche affrontato la riorganizzazione della LM. In questo caso, visto il progetto di introdurre 4 curricula diversi e la complessità connessa è stato deciso di attuare le modifiche a partire dal prossimo anno. Tuttavia, il progetto è stato già discusso nella riunione del Comitato di Indirizzo, raccogliendo parere positivo ed incoraggiante, e in alcune sedute del Cds.

Aspetto critico individuato n. C 3.1.7

eccessiva discrezionalità della prova finale e livellamento verso l'alto delle valutazioni delle tesi;

Azione correttiva messa in campo

La discussione è stata portata in Commissione Didattica di Dipartimento ma una soluzione univoca non è stata individuata. La discussione è stata riportata a livello del CdS (giugno 2024) dove sono

stati ribaditi i criteri già stabiliti quali: opinione e proposta di relatore accademico e aziendale (in caso di tirocinio esterno) sulla base del contributo originale portato dal candidato nel contesto del lavoro di tesi, maturità, chiarezza, accuratezza mostrate nella presentazione nel giorno della laurea, solidità del candidato relativamente all'attività e all'argomento studiato nella risposta alle domande della commissione.

Aspetto critico individuato n. C 3.1.8

necessità di ridurre il rapporto complessivo studenti/docenti;

Azione correttiva messa in campo

Strategicamente è stato scelto di non introdurre una riduzione del numero di studenti, che per altro ci si aspetta si realizzi naturalmente a causa del decremento demografico e della crisi che il settore automotive sta attraversando in questo ultimo anno. Piuttosto, si è optato per una redistribuzione degli studenti su 4 diversi Curricula che coprono meglio le esigenze del settore e introducono applicazioni e prospettive finora trascurate (la gestione della produzione industriale, della qualità, dei costi energetici, le applicazioni off high way e off road). Naturalmente, resta sempre viva la strategia di richiesta di ulteriori risorse in termini di docenti da ribadire a livello di Dipartimento.

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Nella relazione CPDS 2024, più che segnalare dei singoli aspetti critici, si raccomanda di compilare con puntualità il documento di gestione AQ, certificando in particolare alcune azioni: controllo schede insegnamenti e verifica aggiornamento CV dei docenti, controllo sovrapposizione esami.

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Il documento di gestione AQ 2024 è in fase di completamento, il documento 2025 viene redatto tenendo conto delle osservazioni riportate dalla CPDS. A settembre 2025, in occasione della discussione delle OPIS e dell'approvazione della scheda SUA, della SMA e della RAMAQ in CdS, verrà esplicitata la discussione anche dei dati Almalaurea di valutazione e soddisfazione rispetto al CdL e alla sua gestione espressi dai laureati, prevista abitualmente nel CCdS corrispondente.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Rif. RAMAQ 2024, Verbale CI del 29/05/2025

Nel precedente documento RAMAQ sono state identificate due azioni correttive:

- Continuare il monitoraggio delle valutazioni degli studenti in merito alla qualità del materiale didattico, eventualmente intraprendendo azioni per uniformare le buone prassi, ivi compresa la fornitura di registrazioni di video-lezioni o di video di supporto alla didattica
- Cercare di alleggerire il carico didattico complessivo, anche tramite l'aumento delle ore di esercitazione

In questo contesto, il gruppo di lavoro per la ridefinizione dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale in Ingegneria del Veicolo ha dapprima portato a termine la ridefinizione della Laurea Triennale, dandosi come termine ultimo per la ridefinizione della Laurea Magistrale l'arrivo dell'attuale coorte di studenti triennali al terzo anno di corso. Il gruppo di lavoro sta ancora valutando la proposta di introdurre due o più nuovi curriculum: la situazione è resa complessa dalle continue transizioni del settore della mobilità e dalla crisi industriale che ha colpito il settore automotive e il suo indotto; la modifica del manifesto deve pertanto essere accuratamente ponderata per anticipare i trend del settore automotive per i prossimi anni. La proposta è in continua discussione nell'ambito del Comitato di Indirizzo congiunto Meccanica e Veicolo, (CI del 29/05/2025) e di comitati bilaterali tra rappresentanti del mondo accademico e industrie automotive del territorio.

A seguito di discussione con i rappresentanti e con gli studenti in aula, sono in discussione anche alcune modifiche che possono permettere una redistribuzione del carico secondo le osservazioni e i suggerimenti degli studenti, nonché una possibile valutazione del numero minimo di appelli a disposizione nell'anno per gli studenti. A tale proposito, il CdS ha comunque già compiuto uno sforzo organizzativo volto alla definizione anticipata di tutti gli appelli d'esame per il corrente anno accademico, nonché alla verifica della mancata sovrapposizione degli appelli relativi a corsi obbligatori erogati nello stesso semestre dello stesso anno. Tali aspetti, scaturiti anche grazie al processo di autovalutazione del corso ai fini dell'accreditamento, sono oggetto di continuo monitoraggio e di miglioramento in incontri del gruppo di riesame.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

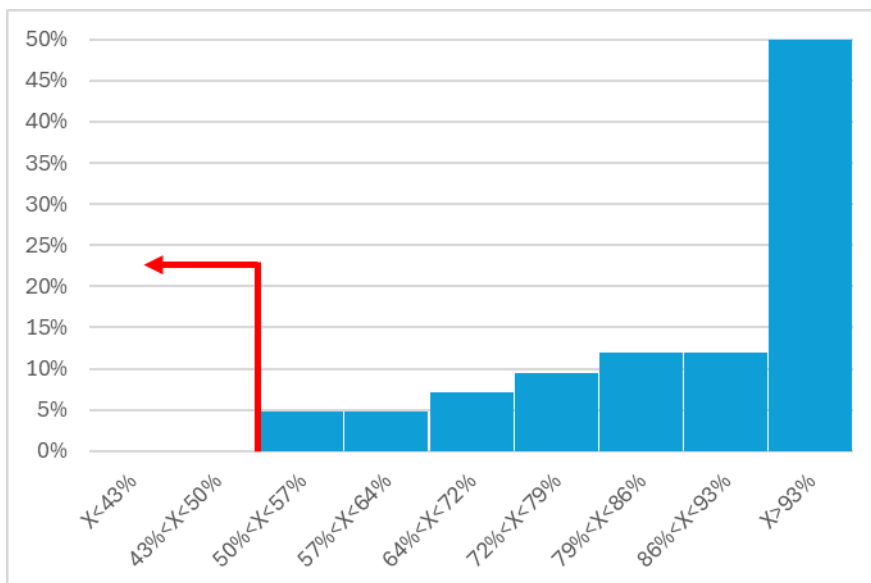
Rif. SUA LM Veicolo 2025, Verbale CCdS 10/09/2025

I risultati dell'anno accademico 2024/2025 confermano i giudizi più che positivi già riscontrati nel biennio precedente, con in prevalenza lievi scostamenti positivi rispetto al precedente 2023/2024 ed in continua crescita rispetto all'anno 2022/2023. Nel dettaglio i dati riguardano: la chiarezza espositiva dei docenti, il materiale didattico fornito, il rispetto degli orari delle attività didattiche, la reperibilità dei docenti per chiarimenti e una valutazione complessiva sull'insegnamento. Per nessuno di questi aspetti si evidenziano criticità: anzi, rispetto al precedente anno, quasi tutti gli indici hanno subito scostamenti positivi. Sono infatti migliorati gli indici d01, d02, d03, d04 (quest'ultimo con un salto di 5 punti percentuali), d05, d06, d07, d08, d09, d10, d13 e d14 (grado di soddisfazione complessiva dei singoli insegnamenti). In particolare, sono da sottolineare risultati assoluti particolarmente positivi per la qualità del materiale didattico (d03, passato dal 79.4% all'82.9%), la chiarezza della definizione delle modalità di esame (d04, 93.1%), il rispetto degli orari (d05, 94.0%), la coerenza degli insegnamenti con il sito web (d09, 95.2%), la disponibilità dei docenti (d10, 93.1%).

Gli unici dati in flessione risultano essere il carico di studio complessivo (d15, 71.7%, in lieve calo) e l'organizzazione complessiva (d16, in lieve calo al 73.6%). Rispetto a tali dati, combinati con l'analisi di dettaglio dei singoli questionari relativi ai corsi, sono già state identificate possibili cause e le opportune azioni correttive, la cui efficacia verrà monitorata negli anni successivi: si ritiene infatti che tale criticità risulti nell'organizzazione ormai "datata" del CdS, che necessita una ridefinizione e un efficientamento. Tale opera, che porterà alla definizione di un nuovo manifesto degli studi, è in corso ma è al momento rallentata dalla necessità di raccogliere i primi feedback dalle modifiche effettuate sulla Laurea Triennale e dai continui mutamenti di scenario nel settore della mobilità.

In generale, i valori riportati testimoniano in ogni caso lo sforzo dei singoli docenti e complessivo del corso di studi ai fini di fornire agli studenti una didattica di qualità unitamente ad una organizzazione sempre più efficiente.

In particolare, i risultati relativi al quesito d14, che "misura" la soddisfazione complessiva relativa agli insegnamenti singoli, sono mostrati nel grafico sottostante (disponibile nel file excel caricato nella cartella drive RAMAQ).



Nessun insegnamento mostra un d14 inferiore al 50% e più della metà degli insegnamenti ottiene giudizi di eccellenza.

Per quanto riguarda le osservazioni degli studenti, si fa riferimento alla tabella sottostante:

Dipartimento Di Ingegneria "Enzo Ferrari"

Corso di studi		O1	O2	O3	O4	O5	O6	O7	O8	O9	O10	O11
Totale: AA 2023/2024	%	11.98	.73	4.21	12.84	7.38	2.33	6.68	14.25	6.68	10.42	.34
Totale: AA 2024/2025	N	1093	57	409	1232	705	163	546	1201	522	925	30
	%	13.57	.71	5.08	15.29	8.75	2.02	6.78	14.91	6.48	11.48	.37
	n	8057	8057	8057	8057	8057	8057	8057	8057	8057	8057	8057
Ingegneria Del Veicolo (L2)	N	780	46	326	850	586	100	420	854	413	621	22
	%	13.49	.80	5.64	14.70	10.13	1.73	7.26	14.77	7.14	10.74	.38
	n	5783	5783	5783	5783	5783	5783	5783	5783	5783	5783	5783
Ingegneria Del Veicolo (LM)	N	313	11	83	382	119	63	126	347	109	304	8
	%	13.76	.48	3.65	16.80	5.23	2.77	5.54	15.26	4.79	13.37	.35
	n	2274	2274	2274	2274	2274	2274	2274	2274	2274	2274	2274



- O1: Alleggerire il carico didattico complessivo
- O2: Aumentare il carico didattico complessivo
- O3: Aumentare attività di supporto didattico
- O4: Aumentare le ore di esercitazioni
- O5: Fornire più conoscenze di base
- O6: Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- O7: Migliorare il coordinamento con altri corsi
- O8: Migliorare la qualità materiale didattico
- O9: Fornire in anticipo il materiale didattico
- O10: Inserire prove di esame intermedie
- O11: Attivare insegnamenti serali

Risultati osservazioni studenti AA 24/25

Rispetto al precedente A.A., molti indicatori segnalano criticità in calo, in particolare per quanto riguarda la qualità del materiale didattico e la sua disponibilità in anticipo. Unico dato in controtendenza, e pertanto da monitorare nel prossimo A.A., l'indicatore O10 relativo all'inserimento di prove intermedie.

Punti di forza individuati

I dati di soddisfazione degli studenti sono molto positivi e in linea o in crescita rispetto agli anni precedenti, in particolare mostrano miglioramenti marcati proprio quegli indici che erano risultati critici nel precedente A.A., segno che il CdS ha preso in carico con serietà e tempestività le indicazioni della RAMAQ precedente. Essi vengono discussi in apposite sedute del Consiglio di Corso di Studi al termine di ciascun semestre: per il I semestre la discussione è avvenuta nella seduta del 16/04/2025, mentre per il II semestre la discussione è avvenuta nella seduta del CCdS del 10/09/2025. In particolare, al termine del II semestre vengono presentati sia i dati relativi alla didattica appena conclusa che quelli riepilogativi del CdS per l'intero anno accademico. In queste occasioni, i rappresentanti degli studenti nel CCdS possono visionare e discutere i risultati OPIS, tra cui quelli relativi all'indicatore d14 (soddisfazione complessiva per l'insegnamento) che viene mostrato in chiaro, ma non allegato al verbale del CCdS come da indicazione del PQA. Ci si sofferma in particolare sul soddisfacimento complessivo per i corsi e sulle situazioni da monitorare e/o critiche, nonché sull'analisi dell'evoluzione del grado di soddisfacimento complessivo negli ultimi 2/3 anni accademici.

Aspetto critico individuato n.: 2.1

Valutando le osservazioni degli studenti, risultano sicuramente da monitorare attentamente l'organizzazione complessiva del corso e il carico didattico complessivo.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il CdS presenta una struttura ampiamente rodada e che negli anni passati gli ha consentito di attrarre un numero crescente di studenti, anche provenienti da fuori regione. Tuttavia, negli ultimissimi anni, la rapida evoluzione e i numerosi cambi di scenario del settore automotive suggeriscono l'opportunità di rinnovare sia il manifesto degli studi che la strutturazione del corso. In ordine strettamente temporale, l'opera di riforma dell'offerta formativa è partita dalla Laurea Triennale, che proprio quest'anno presenta una nuova struttura. Occorre ora definire, in un lasso di tempo ragionevole e comunque non oltre il terz'anno dell'attuale coorte di matricole, la nuova offerta formativa per la Laurea Magistrale, che tenga conto degli scenari prossimi futuri e delle osservazioni degli studenti per rendere il corso più efficiente e attrattivo.

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n.: 2.1

Valutando le osservazioni degli studenti, risultano sicuramente da monitorare attentamente l'organizzazione complessiva del corso e il carico didattico complessivo.

Azione Correttiva, Tempistica, Responsabile

Per l'organizzazione complessiva del corso occorre definire, in un lasso di tempo ragionevole e possibilmente entro il prossimo A.A., la nuova offerta formativa per la Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo, che tenga conto dell'evoluzione del settore della mobilità e recepisca a livello dell'organizzazione didattica complessiva le osservazioni degli studenti, per mantenere e possibilmente aumentare il livello di attrattività del corso.

Responsabile: Presidente CdS, gruppo AQ del CdS, comitato revisione offerta formativa

Tempistica: inizio lavori preliminari entro la fine del corrente A.A. ed implementazione delle modifiche entro la fine del prossimo A.A.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- Verbale Comitato di Indirizzo del 29/05/2025

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico (2024) ad oggi, il contesto di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo ha continuato a evolvere in modo significativo, con impatti diretti sulla progettazione e sull'erogazione della didattica. Il CdS ha reagito in modo proattivo alle evoluzioni del settore e alle indicazioni degli stakeholder, avviando una revisione sostanziale dell'offerta formativa e potenziando gli strumenti di AQ. Non si segnalano variazioni negative di contesto, ma piuttosto opportunità di miglioramento legate alla flessibilità dei percorsi, alla mobilità internazionale e alla standardizzazione delle pratiche didattiche.

Scenario industriale e tecnologico

Il settore automotive ha registrato un rallentamento della transizione verso la mobilità totalmente elettrica, con una crescente attenzione alla diversificazione delle tecnologie (combustibili sintetici, biocarburanti, idrogeno) per garantire sostenibilità e ridurre la dipendenza da materie prime critiche.

Si è consolidata la digitalizzazione dei processi di progettazione e sviluppo, con un forte ricorso alla simulazione e alla virtualizzazione, sia in ambito industriale che accademico.

Questi mutamenti hanno spinto il CdS a rivedere l'offerta formativa, introducendo insegnamenti mirati (es. Modellazione di Macchine Elettrochimiche, Intellectual Property Protection in the EU) e avviando una profonda revisione dei curricula, con l'obiettivo di passare da due ad almeno quattro/cinque percorsi (Powertrain, Chassis and Body, Progettazione Vetture da Competizione, Off-Road and Off-Highway Vehicles, Production and Management).

Consultazione delle parti interessate e governance

Il Comitato di Indirizzo è stato ampliato per includere aziende del comparto Off-Road, mobilità elettrica, componentistica e servizi ingegneristici, oltre a laureati e dottori di ricerca impiegati in realtà di eccellenza o attivi in iniziative imprenditoriali.

È stata confermata la strategia di creare due comitati distinti per i CdS in Ingegneria del Veicolo e Meccanica, al fine di rendere la consultazione più mirata e tempestiva. Infatti, nella seduta del 29/05/2025, si è tenuta una prima riunione del sottocomitato composto dalle aziende interessate prevalentemente al CdS in Ingegneria del Veicolo.

Metodologie didattiche e strumenti

Dopo la fase pandemica, è stato completato il ritorno alla didattica in presenza, mantenendo però l'uso

integrativo di piattaforme digitali (Teams, Moodle) per materiali e comunicazioni.

Si è consolidato l'approccio "Automotive Learning by Doing", con quattro team attivi su progetti Formula Student e MotoStudent, e il progetto TACC per lo sviluppo di competenze imprenditoriali.

Internazionalizzazione e mobilità

Persistono criticità nella mobilità internazionale (indicatore iC11 basso), legate alla difficoltà di conciliare tirocini obbligatori e periodi Erasmus in un percorso biennale. Tuttavia, il Dipartimento ha ampliato gli accordi bilaterali e potenziato il supporto agli studenti per la compilazione dei Learning Agreement.

Sistema di Assicurazione Qualità

È stata completata l'implementazione della Matrice di Tuning per la verifica della coerenza tra profili in uscita e offerta formativa, ora disponibile nella repository di Ateneo. Si prevede di rafforzarne l'uso come strumento di pianificazione.

Sono state introdotte procedure più strutturate per il monitoraggio delle schede insegnamento e per la consultazione delle parti interessate, con documentazione caricata su repository condivise.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Le azioni correttive previste nel RRC 2024 sono state in larga parte attuate o sono in fase di completamento. Rimane aperta la sfida di consolidare l'uso sistematico della Matrice di Tuning e di finalizzare la revisione dell'offerta formativa entro le scadenze previste.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024 erano state individuate due principali azioni correttive, con i seguenti stati di avanzamento:

Azione Correttiva n. 1-01

Obiettivo: Aggiornamento e ridefinizione dei profili culturali e professionali del CdS.

Azioni intraprese:

È stata istituita una Commissione per la Revisione del Corso di Studi, inizialmente focalizzata sulla Laurea Triennale e successivamente estesa alla Laurea Magistrale.

La Commissione ha elaborato proposte per:

- Aumento dei curricula da 2 a 4/5 (introduzione di “progettazione Vetture da Competizione”, “Off-Road and Off-Highway Vehicles” e “Production and Management”).
- Revisione e aggiornamento dei contenuti dei curricula esistenti (Powertrain e Chassis and Body).

Le proposte preliminari sono state discusse nel CCdS (verbale 06/05/2024) e presentate al Comitato di Indirizzo (29/05/2025), che ha espresso valutazioni positive e fornito indicazioni per la definizione finale.

Stato di avanzamento: In corso.

Obiettivo: completamento entro l'A.A. 2026/2027 (slittato in avanti rispetto a quanto indicato in RRC per consentire di monitorare gli effetti delle modifiche inserite nella Laurea Triennale) con pubblicazione del nuovo Manifesto degli Studi. [RRC_2024_LM_VEI]

Azione Correttiva n. 1-02

Obiettivo: Predisposizione di una Matrice di Tuning per la verifica della coerenza tra offerta formativa e profili culturali/professionali in uscita.

Azioni intraprese:

La matrice è stata creata e compilata a partire dalla fine del 2022, con responsabilità attribuita al Presidente del CdS e al delegato AQ. Il documento è disponibile nella repository di Ateneo e nella pagina web dedicata all'Assicurazione Qualità.

Stato di avanzamento: Conclusa.

Si propone l'implementazione di un sistema codificato per il suo utilizzo e la verifica annuale. [RRC_2024_LM_VEI]

Azione Correttiva n. 2-01

Obiettivo: Potenziamento delle risorse del CdS dedicate al tutoraggio degli studenti.

Azioni intraprese:

Incrementato il numero di docenti tutor (ora 5 dedicati al CdS).

Migliorata la visibilità delle figure tutor sul sito web e attraverso presentazioni in aula.

Stato di avanzamento: Conclusa. [RRC_2024_LM_VEI]

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

A seguito del monitoraggio delle azioni correttive individuate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024, si propongono le seguenti modifiche:

Azione Correttiva n. 1-01

Aggiornamento e ridefinizione dei profili culturali e professionali

Modifica proposta:

- Tempistica: proroga della scadenza per la pubblicazione del nuovo Manifesto degli Studi da ottobre a dicembre del prossimo A.A., per consentire di monitorare gli effetti delle modifiche introdotte nella Laurea Triennale, una più ampia e ragionata interazione con il Comitato di Indirizzo e la validazione da parte degli organi di Ateneo.
- Modalità: inserimento di un momento di confronto aggiuntivo con il Comitato di Indirizzo entro marzo 2026, per sondare e confermare la coerenza con le evoluzioni del settore automotive.
- Responsabilità: Commissione Revisione CdS, con supervisione del Presidente e del Delegato AQ.

Azione Correttiva n. 1-02

Predisposizione della Matrice di Tuning

Modifica proposta:

- Modalità: definizione di una procedura codificata di aggiornamento annuale della matrice, con calendarizzazione entro il mese di novembre di ogni anno, a valle della consultazione delle parti interessate.
- Responsabilità: Gruppo AQ del CdS, Delegato AQ del CdS, con validazione in CCdS.
- Tempistica: prima applicazione della procedura entro dicembre 2025.

Azione Correttiva n. 2-01

Potenziamento delle risorse dedicate al tutoraggio

Modifica proposta:

- Modalità: oltre alla presentazione in aula, si prevede la creazione di una pagina dedicata sul sito del CdS con video di presentazione dei tutor e indicazioni operative per il contatto.
- Tempistica: implementazione entro marzo 2026.
- Responsabilità: Presidente CdS e Ufficio Coordinamento Didattico.

Le modifiche proposte mirano a garantire una maggiore efficacia delle azioni correttive, tenendo conto delle evoluzioni del contesto e delle esigenze di trasparenza e tracciabilità dei processi di AQ.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce i commenti inseriti nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- individua gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- verbale Comitato di Indirizzo 29/05/2025
- verbale Consiglio CdS 02/07/2025

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS nell'anno precedente

Aspetto critico individuato n. 4.1:

Gli studenti conseguono il titolo in ritardo rispetto i tempi previsti

Azione Correttiva, Tempistica, Responsabile

Analisi dell'organizzazione didattica, proposte del gruppo di riesame.

Il Gruppo di lavoro ha cominciato a intervenire per proporre riorganizzazioni di carattere maggiore nella LM già nel 2024 (verbale Cds 06/05/2024) decidendo però di dare priorità prima alla riorganizzazione della triennale (attività realizzata e portata termine) e successivamente di passare alla concretizzazione di modifiche nell'ambito della magistrale nell'anno successivo. Questo anche per rendere la riorganizzazione dei curricula proposti realmente efficace, raccogliendo le osservazioni dei docenti e nel comitato di indirizzo. In particolare, l'ultima riunione di comitato di indirizzo non è stata molto partecipata (verbale Comitato Indirizzo 29/05/2025), presumibilmente per motivi organizzativi (sovrapposizione comitati dei diversi CdS, sarà quindi necessario organizzare una riunione dedicata solo a questo argomento al di fuori della giornata "Ingegnamoci". Infine, la discussione dovrà coinvolgere anche i/le rappresentanti di studenti e studentesse che per ora sono intervenuti marginalmente (Verbale 02/07/2025).

Responsabile: Presidente CdS, Gruppo AQ CdS, comitato revisione offerta formativa

Aspetto critico individuato n. 4.2:

Il rapporto studenti/docenti è di molto maggiore rispetto i valori di ateneo (anche 4 volte maggiore) e rimane molto maggiore anche se confrontato con gli atenei dell'area geografica e nazionali.

Azione Correttiva, Tempistica, Responsabile

Analisi dell'organizzazione didattica, proposte del gruppo di riesame, nell'ottica di alleggerire eventuali disagi provenienti da un numero elevato di studenti.

Come discusso anche successivamente l'attività prevede monitoraggio OPIS (sempre attenzionate dal CdS

e discusse nei verbali), discussione nel comitato di indirizzo, lavori del gruppo di riesame, interazione con i rappresentanti. La discussione del gruppo di riesame e con i rappresentati è stata maggiormente focalizzata nel 2025 sulla LM e, dopo aver concretizzato le modifiche sulla LT nel 2025; la proposta e a sua formalizzazione è prevista a fine 2025/inizio 2026.

Aspetto critico individuato n. 4.3:

L'internazionalizzazione va senz'altro incentivata rispetto la situazione attuale

Azione Correttiva, Tempistica, Responsabile

Individuazione e introduzione di nuove possibilità per Erasmus, specialistiche per il settore automotive. Il presidente ha già richiamato i docenti a tale azione e sono state individuate alcune proposte aggiuntive come testimonia il verbale del CdS dell'11/062024. Il Presidente incentiva e monitora nuove proposte provenienti dai/dalle docenti.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Si possono evidenziare i seguenti **aspetti positivi**:

- Il Corso continua a confermare un elevato numero di studenti iscritti, che nel 2024 si è assestato su un valore pari a 193 (avvii di carriera), con valori oltre tre volte superiori alla media dell'area geografica, sebbene in lieve calo rispetto il 2023.
- La percentuale di studenti iscritti alla LM con laurea triennale conseguita in altro ateneo (indicatore IC04) è attorno al 57.5%. Sebbene tale dato risulti in calo rispetto agli anni precedenti, esso resta superiore alle medie di area e più che doppio rispetto al dato nazionale, confermando la capacità di questo percorso di Laurea Magistrale di attrarre studenti.
- Risulta in deciso incremento la percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso (IC17 75.7% nel 2023) ora in linea rispetto ai valori di area e nazionale.
- Risulta ottima la percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (IC14 medio 97%), in linea con i valori di area e nazionale.
- Anche la percentuale di abbandoni del CdS (IC24 2023 3.9%) è bassa, in calo nel 2023 e inferiore ai valori di area e nazionali.
- La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18 71.2% nel 2024) leggermente inferiore rispetto le medie di ateneo, di area geografica e nazionale, ma in linea rispetto all'anno precedente.
- Relativamente agli Indicatori sulla qualità della didattica (Gruppo A + Gruppo E): il numero di laureati entro la normale durata del corso (IC000g) si è notevolmente alzato nel 2024, passando da 45 del 2023 a 67 del 2024, superiore alla media di Ateneo e superiore ai dati di area geografica e nazionale.

Si possono evidenziare i seguenti **aspetti da monitorare**:

- Relativamente agli Indicatori sulla qualità della didattica (Gruppo A + Gruppo E): Risulta ancora bassa, ma ancora in crescita, la percentuale dei laureati che hanno conseguito il titolo entro la durata normale del corso (IC02 30% nel 2024); il dato mostra un trend in crescita che andrà monitorato attentamente nel prossimo futuro.
- In calo la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore iC01), ultimo dato 2023 27.5%.
- Valutando la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato rispetto alle ore totali erogate (IC19) il valore nel 2024 è del 76.6%, in crescita. Esso risulta ormai pienamente confrontabile con i valori di area e nazionale.
- Quanto agli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione, risulta in calo rispetto lo scorso anno la percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (IC22 2023 del 23.6 %), inferiore ai valori nazionale e di area. Tale dato andrà attentamente monitorato nei prossimi anni, visto l'andamento altalenante dal 2020.

Si possono poi evidenziare i seguenti **aspetti critici**:

- Il rapporto studenti regolari / docenti (indicatore IC05) è decisamente sfavorevole in tutti i possibili confronti, e nel 2024 esso mostra un valore (18) in crescita (ma inferiore rispetto agli anni 2021, 2022); il dato resta più del triplo rispetto al dato di area e rispetto al dato nazionale. Il rapporto studenti iscritti / docenti (indicatore IC27) sale al 60, e resta oltre il triplo dei valori di area e di quelli nazionali.
- Risulta critico anche il primo anno, sebbene ridotto significativamente rispetto gli anni 2020-2022, come evidenziato dall'indicatore IC28 medio pari a 53.6 sempre comunque 4/5 volte i valori di area e nazionale.

A commento, si osserva che in generale questa criticità può essere risolta attraverso un reclutamento di nuove figure docenti nel dipartimento ed una riorganizzazione più efficiente della didattica del CdS. Per quanto riguarda la seconda azione, è in corso una discussione relativamente all'offerta formativa

della LM Veicolo che dovrebbe portare ad un ampliamento del numero dei curricula offerti e ad una organizzazione ottimizzata della didattica erogata.

- Relativamente agli Indicatori sulla internazionalizzazione (Gruppo B), la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore IC11) è stabile ma bassa e al di sotto delle medie di area geografica e nazionali nell'ultimo triennio, mentre in lieve crescita la percentuale dei CFU conseguiti all'estero sui totali entro la durata normale del corso (IC10 18.5% 2023)

A commento, si osserva che il dato deriva in parte dall'elevata specificità del corso di Laurea e dell'offerta formativa in esso erogata. Gli studenti faticano a trovare offerte simili presso istituzioni straniere. A parziale "correzione" del dato, sono numerosi ed in crescita gli studenti che svolgono attività di tirocinio presso aziende o istituzioni estere al di fuori dei canali istituzionali, e per i quali il riconoscimento avviene a posteriori.

- Quanto agli indicatori del Gruppo E (Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica) si conferma in media che gli studenti riescono a conseguire poco oltre la metà dei CFU previsti nell'anno accademico al termine del I anno (indicatore IC13 51.7% nel 2023 comunque in lieve flessione rispetto agli anni precedenti); solo il 14.7% degli studenti che proseguono al II anno hanno raggiunto i 40 CFU (IC16 2023 in calo rispetto lo scorso anno), un dato che resta significativamente inferiore rispetto ai valori di area e nazionale.
- L'indice IC01, che valuta la medesima percentuale nell'anno solare, è del 27.5% (2023), in calo rispetto agli anni precedenti e ancora inferiore al dato di area e nazionale.

Aspetto critico individuato n. 4.1

Gli studenti conseguono il titolo in ritardo rispetto i tempi previsti (iC22 2023 23.6%, decisamente inferiore rispetto ai valori di area e nazionale e **in calo rispetto l'anno precedente**).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Questa è sempre stata una caratteristica tipica del corso di laurea, con possibili cause:

- **Partecipazione ai progetti learning by doing:** studenti e studentesse partecipano con entusiasmo, dedicando molto tempo a tali progetti. Ne guadagnano però una esperienza unica, che a curriculum viene apprezzata in modo significativo dalle aziende del settore. Questo tempo è prezioso e i progetti learning by doing sono una caratteristica importante del nostro CdS e significativa per la carriera futura dei nostri studenti e studentesse.

- La maggior parte degli studenti e delle studentesse **svolgono tirocini curriculari presso enti esterni e aziende** e ciò contribuisce ad allungare i tempi di laurea normalmente per due motivi: aspettare ad iniziare il tirocinio alla fine degli esami (cosa in genere consigliata per poter concentrare gli sforzi sull'attività di tirocinio); ricerca del tirocinio interno o esterno: la numerosità degli studenti e studentesse fa sì che non sia scontato trovare un'attività in tempi brevi.

- Anche l'organizzazione della didattica può contribuire: cercare di lasciare il secondo semestre abbastanza leggero in termini di orario porterebbe ad alcuni vantaggi: poter anticipare la partenza del tirocinio aiuterebbe a chiudere il percorso con meno ritardo. Anche rendere più efficiente la ricerca di un tirocinio interno o esterno con una piattaforma di dipartimento, renderebbe più facile agli studenti la ricerca dell'attività.

Aspetto critico individuato n. 4.2:

L'internazionalizzazione va senz'altro incentivata maggiormente rispetto la situazione attuale, rimane però critico per uno studente iscritto a questo corso di laurea altamente specializzato trovare soluzioni simili

all'estero. Occorrerà perseguire politiche di collaborazione con atenei stranieri che possano offrire soluzioni efficaci per i nostri studenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Può risultare critico per uno studente iscritto a questo corso di laurea altamente specializzato trovare soluzioni simili all'estero. La partecipazione ai progetti learning by doing occupa molto tempo ed è particolarmente attrattiva, non è compatibile con l'aggiunta di una esperienza all'estero. Andrebbe tuttavia considerato che nel contesto di questo progetto confluiscono studenti e studentesse stranieri Erasmus e provenienti dal MUNER, per cui spesso il team di lavoro è internazionale e multiculturale.

Aspetto critico individuato n. 4.3:

Il rapporto studenti/docenti è di molto maggiore rispetto i valori di ateneo (iC27 60 nel 2024, anche 4 volte maggiore) e rimane molto maggiore anche se confrontato con gli atenei dell'area geografica e nazionali, ma il dato mostra tendenze in calo e andrà attentamente monitorato nel prossimo futuro.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Questa è una caratteristica storica del corso di laurea. L'erogazione della didattica per ora non ne risente, ma l'aspetto richiede un attento monitoraggio e la messa in campo di potenziali interventi mirati quando per risolvere potenziali criticità negli insegnamenti. La numerosità della popolazione studentesca si riflette anche nella gestione dei tirocini interni ed esterni e potrebbe causare ritardi nel conseguimento della laurea.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azioni correttive per aspetto critico individuato n. 4.1:

Gli studenti conseguono il titolo in ritardo rispetto i tempi previsti (iC22 2023 23.6%, decisamente inferiore rispetto ai valori di area e nazionale e **in calo rispetto l'anno precedente**).

Programmare una discussione in CdS e in Commissione didattica relativamente all'opportunità di creare una piattaforma **interna al CdS** per la gestione dei tirocini interni ed esterni e rendere più efficiente e rapida la scelta, con il coinvolgimento maggiore del PTA e dei tutor per assistere studenti e studentesse.

Questo servirebbe a bypassare la fase di contatto iniziale singolo studente/essa – docente che a volte porta a ritardi organizzativi, a rendere ampia e trasparente l'offerta e a organizzare le offerte per tematiche scientifiche e materie, rendendo la ricerca meno dispersiva.

Nella discussione della riorganizzazione della didattica, prevedere l'alleggerimento del II semestre del II anno quando possibile.

Azioni correttive per aspetto critico individuato n. 4.2:

L'internazionalizzazione va senz'altro incentivata maggiormente rispetto la situazione attuale, rimane però critico per uno studente iscritto a questo corso di laurea altamente specializzato trovare soluzioni simili all'estero. Occorrerà perseguire politiche di collaborazione con atenei stranieri che possano offrire soluzioni efficaci per i nostri studenti.

Continuare a incentivare i/le docenti affinché promuovano relazioni con istituzioni e aziende all'estero, in modo da arricchire sempre più le offerte e di individuarne di specifiche per il corso di laurea e le sue tematiche. L'azione correttiva è iniziata nel 2024 (verbale 11 giugno 2024) e rimane "ongoing". Ha portato all'introduzione di nuove proposte ma va comunque perseguita anno per anno.

Azioni correttive per Aspetto critico individuato n. 4.3:

Il rapporto studenti/docenti è di molto maggiore rispetto i valori di ateneo (iC27 60 nel 2024, anche 4 volte maggiore) e rimane molto maggiore anche se confrontato con gli atenei dell'area geografica e nazionali, ma il dato mostra tendenze in calo e andrà attentamente monitorato nel prossimo futuro.

Attento monitoraggio delle OPIS e dialogo continuo con i/le rappresentanti di studenti/studentesse. Tale azione è già in atto come testimoniano i Verbali dei CdS (ad es: Verbale 16 aprile 2025, Verbale 2 luglio 2025, Verbale 10 settembre 2025).

Avvio discussione in CdS e Commissione Didattica per una piattaforma interna al CdS per la gestione facilitata e il coordinamento più efficiente delle offerte di tirocini esterni e interni.

Riorganizzazione della didattica che può in parte ammortizzare il rapporto sbilanciato (redistribuzione studenti/studentesse sugli insegnamenti)

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Rif RAMAQ 2024 Sez 5-c

Nel documento sopra citato era prevista un'unica azione correttiva:

- Il monitoraggio e il confronto con i docenti di quei corsi che presentano percentuali di superamento largamente inferiori alla media (3 insegnamenti: Meccanica del Veicolo, Progettazione del Telaio e Livello di Competenza Lingua Inglese), al fine di definire eventuali proposte di modifica del contenuto dei corsi o delle modalità di esame, eventualmente valutando un incremento del numero di esercitazioni

Per uno degli insegnamenti individuati come maggiormente critici, il tasso di superamento esami complessivo per A.A. è nettamente cresciuto passando dall'A.A. 2023/2023 all'A.A. 2024/2025; un altro mostra un tasso in leggera crescita e che dovrà essere monitorato per tutta la durata dell'A.A., per il terzo il dato risulta ancora mancante.

Le azioni previste sono pertanto state intraprese e verranno mantenute attive per il tempo necessario al consolidamento dei miglioramenti rilevati.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Il tasso di superamento degli esami medio al 30/09 al I anno supera il 60%, dato quest'ultimo considerato molto positivo e in lieve crescita rispetto al precedente A.A. Nel II anno della LM si evidenziano tassi di superamento esami inferiori (valore medio di poco superiore al 50%), con valori nettamente inferiori per due corsi: sebbene la tendenza media sia in miglioramento rispetto agli anni passati, occorre monitorare quegli insegnamenti che mostrano tassi decisamente inferiori al valore medio. In particolare:

- l'insegnamento di Metodi di progettazione mostra un valore inferiore alla metà della mediana (25% dell'A.A. 2024/2025 alla data del 30/09, comunque inferiore al valore a pari data del precedente insegnamento di Design Methods)
- l'insegnamento di Dinamica del Veicolo presenta anch'esso un trend in marcato calo rispetto ai dati (a pari data) dei due precedenti A.A.

Aspetto critico individuato n. 5.1: ¹

Due insegnamenti nel II anno hanno tassi di superamento bassi, nettamente inferiori alla media di anno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Gli insegnamenti individuati sono considerati sicuramente "ostici" dagli studenti; occorre rivedere di concerto con i docenti le modalità di erogazione della didattica, affiancando laddove possibile delle esercitazioni, e le modalità di esame, per rendere il più possibile chiare agli studenti

¹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

5-c) Azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 5.1:

Due insegnamenti nel II anno hanno tassi di superamento bassi, nettamente inferiori alla media di anno

Azione correttiva, tempistica, responsabile

Gli insegnamenti in questione saranno oggetto di un profondo ripensamento da parte del CdS nell'ottica della più generale riforma del manifesto degli studi; per loro si lavorerà però, in attesa dell'implementazione delle modifiche, di concerto con i docenti al fine di identificare azioni correttive di breve termine quali il potenziamento delle esercitazioni in aula ed una migliore definizione delle modalità di esame e di valutazione

Sarà quindi opportuno monitorare l'efficacia delle azioni già avviate per il prossimo A.A.

Responsabile: Gruppo AQ CdS, Presidente CdS

Tempistica Entro fine A.A. 2025/2026

Sezione 6

Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accredimento Periodico del CdS

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- analizza le Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accredimento Periodico del CdS;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Accredimento Periodico del CdS;

6-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accredimento Periodico del CdS:

D.CDS1.2: La matrice di Tuning, predisposta in fase di progettazione formativa, non viene sottoposta a monitoraggio e di conseguenza non viene utilizzata al fine di identificare azioni di miglioramento. Ciò è stato confermato in occasione dell'audizione del giorno 30 Settembre 2024.

COMMENTO/AZIONE CORRETTIVA: come già esplicitato nella presente RAMAQ, il gruppo AQ del CdS sta lavorando per rendere la matrice di Tuning uno strumento più utile alla definizione dell'offerta formativa e alla sua progettazione

D.CDS1.3: Non è indicato un sistema organizzato, ovvero strutturato e pianificato in maniera sistematica, per gli studenti nella scelta degli insegnamenti opzionali, magari attraverso incontri con i tutor o workshop informativi dedicati. Dal colloquio con i Docenti effettuato il 30 Settembre 2024 è emerso che è calendarizzato annualmente un evento in cui vengono presentati agli studenti esclusivamente i progetti (Automotive Learning by Doing e TACC) che possono essere scelti come CFU a scelta.

COMMENTO/AZIONE CORRETTIVA: in realtà il CdS organizza annualmente un incontro con gli studenti nei giorni immediatamente precedenti la finestra di compilazione dei Piani di Studio individuali, al fine di illustrare loro l'offerta, le indicazioni ed i suggerimenti del CdS, e le modalità per proporre insegnamenti non compresi tra quelli suggeriti. In quell'occasione, i docenti, il coordinamento didattico, la segreteria, e il presidente del CdS o un suo delegato espongono anche le possibilità in merito ai progetti Automotive Learning by Doing e TACC, che peraltro sono oggetto di presentazioni dedicate. Manca ad oggi un incontro con i docenti delle materie a scelta al fine di illustrarne i contenuti agli studenti: tale incontro è un'azione in fase di implementazione in questo A.A.

D.CDS1.4: In relazione alla prova finale, come osservato nelle osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) non risulta evidenza documentale di un definito protocollo di valutazione della prova finale, lasciato alla discrezionalità della Commissione, che porta ad un livellamento verso l'alto delle valutazioni delle tesi di laurea. Ciò è stato confermato dal colloquio con la CPDS che ha dichiarato che sta provando a risolvere la situazione a livello dipartimentale

COMMENTO/AZIONE CORRETTIVA: il Presidente del CdS, di concerto con gli altri Presidenti in Commissione Didattica di Dipartimento, ha predisposto un documento che illustri a studenti e docenti il protocollo da seguire per la valutazione della prova finale. Pertanto, questa azione può dirsi conclusa.

D.CDS1.5: Tra i documenti chiave del Punto di Attenzione C.CDS.1.5 vi è solo il sistema di gestione per l'Assicurazione della Qualità, il Rapporto del Riesame Ciclico (RRC), erroneamente etichettato come verbale del Consiglio di Corso di Studio e un verbale del Consiglio del Corso di Studio. I colloqui hanno chiarito che la decisione di modificare gli aspetti formativi del Corso di Studio è gestito unicamente nei Consigli dello stesso Corso di Studio e non vi sono riunioni specifiche tra docenti tutor e figure specialistiche, laddove previste, per modificare i contenuti e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti

COMMENTO/AZIONE CORRETTIVA: le anomalie documentali sono un mero errore nel caricamento dei numerosissimi allegati. Quanto al coinvolgimento di docenti tutor e figure specialistiche, il CdS recepisce appieno le indicazioni della CEV e coinvolgerà dette figure nella definizione della nuova offerta formativa, che probabilmente vedrà il via a partire dall'A.A. 2027/2028.

D.CDS2.3: I metodi e gli strumenti didattici flessibili, rispetto a quanto rilevato dalla documentazione e dai colloqui effettuati, non risultano ufficializzati e modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (percorsi di eccellenza, percorsi honors etc.)

COMMENTO/AZIONE CORRETTIVA: sebbene il punto sia giudicato "Pienamente soddisfacente", il CdS recepisce il suggerimento della CEV e si adopererà, nell'offerta formativa rivista, per attivare percorsi honors e di eccellenza per studenti particolarmente meritevoli.

D.CDS2.5: Dalla documentazione e dai colloqui effettuati, in relazione alla pianificazione delle verifiche dell'apprendimento, non è risultata un'adeguata pubblicazione degli appelli d'esame con un sufficiente anticipo e senza alcuna sovrapposizione

COMMENTO/AZIONE CORRETTIVA: il CdS aveva avviato in fase sperimentale l'A.A. scorso una procedura di calendarizzazione degli appelli per tutto l'A.A. gestendo la non sovrapposizione degli esami degli insegnamenti obbligatori appartenenti al medesimo anno e semestre tramite dei docenti coordinatori. Tale procedura è oggi standardizzata e correttamente implementata nelle procedure del CdS

D.CDS3.1: Il basso numero dei docenti, pur riconoscendo l'elevata qualificazione a sostenere le esigenze didattiche, non risulta adeguato rispetto al numero degli studenti del CdS. Lo stesso riguarda il numero di tutor (5) rispetto alla numerosità del Corso di Studi.

COMMENTO/AZIONE CORRETTIVA: il CdS segnala in tutte le sedi opportune la criticità, e si sta adoperando per riformulare l'offerta formativa anche tenendo conto dei numeri di docenti. Tuttavia, alcune azioni, quali l'arruolamento di ulteriore personale docente, esulano dai campi di azione del CdS, che può solo riportare tali esigenze agli organi preposti.

D.CDS4.1: Oltre la presenza di un rappresentante del personale tecnico-amministrativo (PTA) e dei docenti nelle occasioni possibili di confronto, come il Consiglio di Corso di Studi (CCdS), manca una formalizzazione dei momenti di riunione tra PTA e responsabili AQ del Corso di Studio nei quali possano comunicare le proprie osservazioni. Come emerso in sede di colloqui con il PTA del 30 settembre 2024, la presenza di loro

rappresentanti all'interno del CCdS e il continuo confronto non implica la loro partecipazione attiva in termini di proposte e suggerimenti (procedure di riesame) volti al miglioramento delle problematiche.

COMMENTO/AZIONE CORRETTIVA: il PTA ha la possibilità di interagire con il gruppo AQ del CdS e con il Presidente ogni qual volta lo ritenga opportuno/necessario. Tuttavia, si proporrà al CCdS di invitare nelle sedute del Consiglio un rappresentante dell'area didattica ed uno dell'area tecnica.